

# Curare insieme, pensando al futuro



Quando si parla di sanità e di cure, spesso si pensa alle strutture, ai servizi o alle organizzazioni. In realtà, al centro di tutto ci sono sempre le persone. Ci sono gli anziani che desiderano continuare a vivere nella propria casa il più a lungo possibile, le famiglie che si trovano a confrontarsi con momenti delicati, i residenti delle nostre case anziani e tutti coloro che, prima o poi, hanno bisogno di essere accompagnati lungo un percorso di cura.

È da questa consapevolezza che nasce la collaborazione avviata tra ACAM - Spitex Moesa e la Casa Anziani del Circolo di Mesocco.

Non si tratta di una fusione e nemmeno di un accordo esclusivo. Al contrario, si tratta di un passo che guarda nella direzione indicata da Confederazione e Cantone: creare maggior dialogo, maggior coordinamento e maggior continuità tra i servizi che si occupano della salute e del benessere delle persone.

Chi vive una situazione di fragilità non dovrebbe percepire confini tra un servizio e l'altro. Dovrebbe invece trovare professionisti che collaborano, che si parlano e che condividono un obiettivo comune: offrire la risposta migliore nel momento giusto.

In una valle come la nostra, questa visione assume un valore ancora più importante. Le sfide che attendono il mondo sanitario sono note: l'invecchia-

mento della popolazione, la crescente complessità delle cure e la difficoltà nel reperire personale qualificato. Pensare di affrontarle da soli sarebbe illusorio. Per questo motivo diventa fondamentale costruire reti, valorizzare le competenze esistenti e sviluppare collaborazioni intelligenti e concrete.

La collaborazione tra ACAM e la Casa Anziani del Circolo di Mesocco nasce proprio con questo spirito. Non per chiudersi, ma per aprirsi. Non per creare confini, ma per costruire ponti. Ponti tra cure a domicilio e cure stazionarie, tra professionisti, tra istituzioni e, più in generale, tra tutte le realtà che condividono la responsabilità di prendersi cura della popolazione del Moesano.

Un aspetto particolarmente incoraggiante è che questa visione trova attenzione e sostegno non soltanto tra gli addetti ai lavori. In questi mesi abbiamo percepito interesse, disponibilità e volontà di collaborazione da parte

del mondo politico, delle istituzioni e della popolazione stessa. È un segnale importante, perché il futuro della sanità non può essere costruito da una singola organizzazione. Può nascere soltanto da una comunità che sceglie di lavorare nella stessa direzione.

Naturalmente nessuno dispone oggi di certezze assolute. Sarebbe poco serio promettere soluzioni semplici a sfide complesse. Quello che possiamo dire è che esiste una volontà condivisa di guardare avanti, di sperimentare nuove forme di collaborazione e di mettere al centro, prima di tutto, la dignità delle persone.

Perché, alla fine, la qualità di un sistema sanitario non si misura soltanto nei numeri o nelle strutture. Si misura nella capacità di accompagnare una persona lungo il proprio percorso di vita, senza lasciarla sola nei momenti in cui ha più bisogno di noi.

Ed è proprio questo il futuro che vogliamo contribuire a costruire, insieme.

Casa di cura del Circolo di Mesocco, Strada de San Ròch 13, 6563 Mesocco



**Spitex ACAM Moesa**

Piazza 35, 6535 Roveredo GR

**091 831 12 40**

info@spitex-moesa.ch  
www.spitex-moesa.ch

- Consulenza genitoriale dei Grigioni  
075 419 74 33
- Consulenza diabete GL-GR-FL  
091 210 25 00
- Consulenza palliative GR  
091 880 09 90